

Confezioni
YOLA
CHIERI
Via Vittorio Emanuele, 62
Tel. 947.10.39

100 TORRI
PROGRAMMI E COMMENTI
del Chierese, Astigiano e Moncalieri
email: redazione@100torri.it - tel. 011-9421786

CONFEZIONI
fabienne
Via Massa, 2 - CHIERI

Sped. Abb. Postale 70% - Filiale di Torino To - Anno 38° - EDIZIONE STRAORDINARIA- Aprile 2020 - Redazione: Via Vittorio Emanuele, 44 - Chieri
Dir. Resp. Giuseppe Pio Marcato - Aut. Trib. Torino del 31/1/83 - R. G. n. 3340 - Impaginazione & Grafica: Francesca Moro - Stampa: SGI - Torino

I giorni del silenzio

**Ospedale unico,
la resa dei conti**

**Ricordo di Cerchio
Cestonaro e Trovò**

**SPECIALE
AUTO
PRIMAVERA**

agengranda
Agenzia
Energistica
della
Granda
Chieri - Via C. Battisti 7
Tel. 011 9400727 - Mail chieri@agengranda.it
Orari: Lun. - Ven. 8,30-12,30 13,30 - 17,30

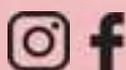
**BUONA
PASQUA!**

BUONA PASQUA!

IL GRUPPO MONTELLO VI AUGURA
DI PASSARE UNA SERENA PASQUA.
SIAMO CERTI CHE CON L'IMPEGNO DI
TUTTI POTREMO RIVEDERCI PRESTO!
NEL FRATTEMPO SEGUITECI SUI
NOSTRI SOCIAL PER RIMANERE SEMPRE
AGGIORNATI SULLE NOVITA'.

**CHIUSI TUTTI I NEGOZI FINO A NUOVA
DISPOSIZIONE**

www.atlante-montello.it
servizioclienti@montellospa.it



Attualità Chieri

- 4 Chieri, i giorni del silenzio
- 6 Ospedale unico, l'ora della resa dei conti
- 8 100torri.it, l'informazione ai tempi del coronavirus – Chieri, due nuove strisce pedonali – Chieri, a breve il piano-telecamere
- 10 Chieri, verso l'avvio della StArt Gallery?
- 12 Ricordo di Cerchio, per 50 anni voce politica del Chierese - Ermes Cestonaro: una vita di servizio

Storia

- 9 Chieri, 1960: la Filodrammatica delle polemiche

Dintorni

- 13 Cambiano, ecco Paolino: "il signore delle rose"
- 15 Pecetto, arriva MicroRadio

Arte e Spettacolo

- 20 Vittone a Pecetto
- 21 Arte a Chieri, in 60 al corso di Carreum - Messer Tulipano on line - Ricordo di Duilio Trovò

Sport

- 24 Chieri, il volley tranquillo che fa sognare - Sette gare per il Memory Fornaca 2020

Rubriche

- 10 Riflessione – L'Edicola
- 19 Animali
- 25 Compra e vendi

Speciali

- 18 Natura
- 22 Auto in primavera

Ospedale unico e StArt Gallery dopo i giorni del silenzio



(Foto Matteo Maso)

Chieri ai tempi del coronavirus fa quel che deve: si preoccupa, è cauta, si ferma ma è pronta a ripartire. Proviamo a raccontare in questo numero della rivista una realtà che prova a prescindere dalla paura e che con pazienza guarda oltre. Dopo i lunghi giorni del silenzio. Magari partendo dalla sanità, visto che il tema dell'ospedale unico resta centrale, con o senza coronavirus. Succede che, dopo alcuni anni di confronto e una scelta della Regione (giusta o sbagliata, chissà) fatta dall'assessore alla sanità precedente (Saitta) a favore del sito trofarelmoncalierese di Vadò, adesso sembra farsi strada da parte del nuovo assessore alla sanità regionale (Icardi) un orientamento più prudente, del tipo 'pensiamoci bene prima di spendere tutti questi soldi a Vadò'. Moncalieri l'ha presa male e Chieri sta in campana. Sarà proprio vero, si domanda il sindaco di Chieri, che la Regione vuole approfondire, confrontare, ridiscutere? Perché se così fosse, e non si trattasse solo di un tentativo per prendere tempo, potrebbe anche andarci bene, visto che Chieri aveva a suo tempo portato avanti un sito diverso (Cambiano), più comodo, non esondabile e con minor consumo di suolo. Capire le reali intenzioni della Regione non sarà facile, come sarà dura ridiscutere in fretta e senza preconcetti. Speriamo davvero in bene. Perché di un ospedale moderno, unico e comodo, c'è davvero bisogno, in tempi il più possibile rapidi. Altro tema, la StArt Gallery a San Filippo. I volontari ci lavorano (bene) da anni, l'amministrazione rilancia progetti per portare turisti a Chieri con eventi ma soprattutto con un richiamo serio e stabile, il museo della città è appunto questo. Ma più passa il tempo e più si capisce che sarà dura aprirlo davvero: il palazzo che fu dei Salvatoriani e in cui studiò Don Bosco va messo a norma e il costo dell'operazione, che è politico e finanziario, è alto. Dentro ci sono già molte cose belle e chi le ha sistemate (così come li ha già viste) freme ne preme per l'apertura a tutti, scuole e turisti. Di questo e di tanto altro, presto, speriamo di tornare a parlare.

Gianni Giaccone

Questa *edizione straordinaria di Centotorri* al tempo del coronavirus esce in versione online per ragioni di sicurezza e rispetto nei confronti di chi, stampando la rivista su carta e distribuendola, correrebbe gravissimi rischi per la salute.

Centotorri esce comunque, perché mai come adesso l'informazione approfondita deve circolare il più possibile e perché tutti *abbiamo bisogno di fiducia e speranza in una normalità che presto dovrà tornare.*

Centotorri ringrazia

i collaboratori, che hanno affrontato e risolto non pochi problemi per produrre testi e immagini.

Infine, Centotorri dice un grazie grande agli **sponsor**:

a quelli **della rivista tradizionale**, che hanno accettato di seguirci, per questa edizione straordinaria online, su internet.

E ai **nuovi inserzionisti** che hanno capito quanto sia importante sfruttare le opportunità che offre **100torri.it**: il futuro è qui, ma già il presente ci consola (e ci premia) con una media di oltre 20 mila contatti al giorno (veri e certificati).

Grazie a tutti e a presto (anche con la rivista di carta...)

Chieri, i lunghi giorni del silenzio

L'emergenza coronavirus negli scatti della redazione



Chieri nei giorni del coronavirus è stata (ed è ancora, speriamo per poco) una cosa nuova, inedita per tutti. Anche per i più anziani che ricordano la guerra, la paura dei bombardamenti, la mancanza del pane. Nulla di quel che viviamo adesso è paragonabile. Proprio per farne un documento da conservare nella memoria, abbiamo scelto di aprire questa edizione straordinaria, solo online, di Centotorri, con queste pagine piene di silenzio, di vuoto. Ma anche di solidarietà, di voglia di rimettersi presto in gioco, di guarire

prima di tutto, di riprendere a lavorare.

Il cimitero sprangato, il divieto nella solitudine della campagna, la tenda blu davanti all'ospedale, il ritrovarsi a pregare per la Madonna delle Grazie come fecero i chieresi del 1630 al tempo della peste, i controlli delle forze dell'ordine perché tutti rispettino i divieti (e a Chieri li stanno rispettando più che altrove...) sono flash ma sono anche altrettante storie da raccontare. Che, un giorno, quando tutto sarà passato, magari racconteremo.

di Gianni Giacone



La tenda del triage, il cimitero sbarrato, le mascherine prodotte a Chieri...

Immagini da consegnare alla nostra memoria

Ospedale unico, l'ora della resa dei

Dopo anni di discussioni, con metà finanziamento trovato, la Regione frena su Vadò. Chieri che fa?

Sicchiero, Martano e (al centro)
l'assessore regionale Icardi



Vadò? Cambiano? O niente di niente? Il tema dell'ospedale unico dell'asl TO5 vive nelle ultime settimane prima

dell'emergenza l'ennesimo capitolo di una telenovela tra il buffo e il tragico. La Regione (assessore alla sanità Icardi) si domanda se sia

il caso di spendere un patrimonio su un'area (quella di Vadò) esondabile e 'dove sotto c'è l'acqua'. Moncalieri (sindaco Montagna, in piena campagna elettorale) insorge e minaccia manifestazioni di piazza se si dovesse depennare Vadò, area al confine tra Moncalieri e Trofarello e dunque ospedale 'sotto casa' per moncalieresesi, trofarellesesi e nichelinesi.

Chieri che fa? Alessandro Sicchiero, il sindaco, si allinea a quanto detto e fatto dalla giunta Martano. "Meglio per tutti che l'ospedale unico comunque si realizzi. Se sarà Vadò, non metteremo pregiudiziali. Ma attenzione: se è vera l'intenzione dell'assessore Icardi di rimettere in discussione Vadò per l'esondabilità dell'area, noi ci siamo. Perché, oltre all'esondabilità, non ci piace il consumo di suolo che Vadò comporterebbe e, non ultimo, il fatto che Vadò è scomodo per il castelnovese.

Per noi, il sito ideale era e rimane Cambiano, l'area ex Besenconi Ferraresi, più vicina a Chieri senza essere lontana da Moncalieri, con meno consumo di suolo e più accessibile dal primo astigiano. Ci spenderemmo per questa soluzione, ma solo a patto che ciò non pregiudichi la realizzazione dell'ospedale unico. Per fare chiarezza: non faremo ricorsi per non rischiare di allungare ancora i tempi."

Tutto ruota intorno alle reali intenzioni della Regione. "Se Icardi è sincero e il suo non è solo un tentativo per allungare il brodo, noi siamo disposti a rimettere in discussione Vadò, capendo quale sia il sito migliore. Che per noi, come ho detto, è Cambiano. Ribadisco: l'ospedale unico si deve fare, per questo bene superiore siamo anche disposti ad accettare Vadò, ma se si riapre una discussione seria in tempi brevi e con l'obiettivo di valutare problemi e opportunità dei



800.18.50.31

di Ghella Silvio

DA OLTRE 25 ANNI
PROFESSIONALITÀ E PASSIONE

NON SOLO ASCENSORI, SCOPRI
TUTTE LE NOSTRE SOLUZIONI VERTICALI

OTTIMIZZAZIONE
RICICLO
50%

INTELLIGENZA
ENERGETICA
150WATT

IVA
4%

Non rinunciare alla tua indipendenza!
Cercatal per scoprire tutti i vantaggi!

IMPIANTAZIONI
 ASCENSORI
 PIATTAFORME ELEVATRICI
 IMPIANTI A RISERVA ENERGETICA
 MONTASCALDE E SERVISCALDE
 ROLOGGIO MONTASCALDE A CINGOLI

Via Vasino, 27 - 10023 CHIARI (TO) | Mail info@ascensorigia.it
 Tel. 011 943 30 71 - 011 942 36 59 | Fax 011 942 36 59

WWW.ASCENSORIGIA.IT

i conti

di Gianni Giacone



I sindaci di Trofarello, Visca, e Moncalieri, Montagna



L'area di Vadò allagata (2016)

siti, ci siamo per portare avanti la proposta di Cambiano. Che per noi è scelta assai migliore di Vadò.”



Marrone Carlo...
ferramenta utensileria

Via Vittorio Emanuele II 22 Chieri TO
Tel.0119470366 Fax.0119413569
www.marroneferramenta.com

Rasaerba
YAMAHA

Carrello Spesa
con ruote maggiorate da 280mm, adatto su terreni sconnessi e scalinate



Novità

Utensili da giardino a batteria



MASCHERINE COVID: consegna a domicilio a CHERI e nel CHERESE di quelle prodotte dalle ditte BRUNETTI e TRACES. TELEFONATECI!!!

100torri.it, l'informazione ai tempi del coronavirus

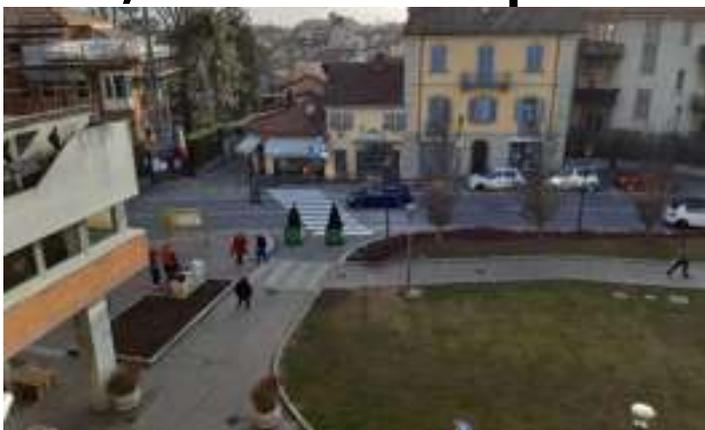


E' andato tre volte in tilt, assediato da centinaia di persone che ci navigavano dentro, alla ricerca delle ultimissime. Parliamo del nostro quotidiano online 100torri.it, che nelle ore tra la sera di domenica 23 febbraio e la mattina del 24 febbraio, quelle della rapida escalation del virus in Piemonte e in Italia, ha registrato 50.300 contatti. Di lì in poi, attenzione crescente e una media di oltre 20 mila contatti

al giorno. Ma non sono soltanto le brutte notizie che 'tirano' e che hanno spinto 100torri a oltre 1,3 milioni di contatti nel 2019 (ma in questi primi tre mesi del 2020 sono già 800 mila...). Le rubriche "Piemonte Arte"

e "Il Cercalavoro", ad esempio, sono ormai un punto di riferimento, non solo strettamente locale. Il web è il futuro: forse, più vicino di quel che si pensa...

Chieri, due nuove strisce pedonali



Due nuovi attraversamenti pedonali, che interessano luoghi molto frequentati dai cittadini chieresi, sono stati realizzati dalla ditta incaricata della segnaletica stradale, su progetto dell'Ufficio Tecnico del Comune di Chieri: lo annuncia l'assessore alla Viabilità Paolo Rainato. "Si tratta di interventi attesi da tempo e finalizzati a garantire maggiore sicurezza ai pedoni, frutto del lavoro del nuovo 'tavolo Segnaletica' che come amministrazione abbiamo voluto istituire per favorire la collaborazione tra l'Ufficio Tecnico e la Polizia Locale". Le prime strisce zebra sono state tracciate su via Vittorio Emanuele II, davanti alla Biblioteca Civica, in prossimità delle fermate dei bus, nel punto dove è più naturale attraversare la strada". Qui le strisce sono state rifatte, a correzione di un precedente intervento, con spesa a carico della ditta interessata. Le altre nuove strisce pedonali sono su strada San Silvestro, lungo l'itinerario che dalla sede della Croce Rossa porta al parco comunale di San Silvestro. "Un percorso utilizzato anche dalle classi della vicina scuola primaria di via Nostra Signora della Scala, per recarsi al parco pubblico. Era stata proprio la scuola, insieme ad alcuni residenti, a segnalare al Comune l'esigenza di un attraversamento pedonale per rendere più sicuro il passaggio".

Chieri, a breve il "Piano Telecamere"



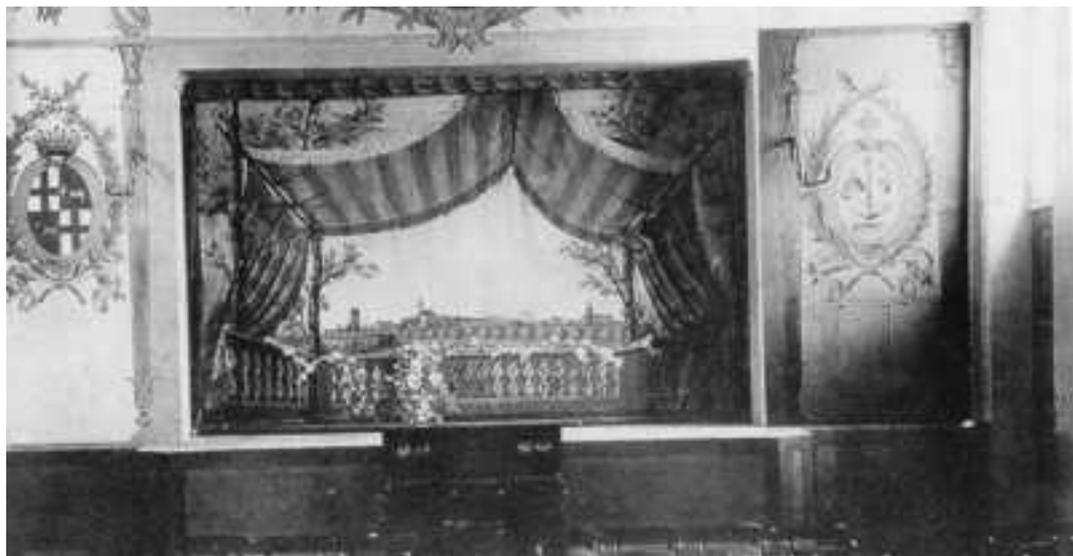
È in fase di preparazione il "Piano Telecamere" per l'anno 2020, che ha lo scopo di razionalizzare e sistematizzare gli impianti di videosorveglianza presenti sul territorio cittadino. Lo ha annunciato l'assessore alla Viabilità e alla Polizia Locale Paolo RAINATO durante il Consiglio comunale. "Crediamo nel presidio del territorio anche attraverso le telecamere, stati stanziati 40mila euro per ma la sicurezza non si migliora certo regalando telecamere ai cittadini, piuttosto installandole laddove è utile e necessario. Da quando si è insediata la nuova Giunta, sono già state acquistate 10 nuove telecamere che verranno prossimamente installate, di concerto con le esigenze dei cittadini e delle Forze dell'Ordine. Nel quinquennio precedente erano state complessivamente 17. Quindi a breve saranno operative sul territorio cittadino 58 telecamere in totale. Nel bilancio 2019 sono stati stanziati 40mila euro per l'acquisto di nuove telecamere e 30mila per la manutenzione."

Chieri, 1960: la Filodrammatica delle polemiche

"Troppo spazio ai filodrammatici", scrive Il Chierese. Ma da San Luigi replicano con vigore...

di Valerio Maggio

L'endemica carenza di un teatro comunale ha origini ormai quasi secolari al punto che l'offerta teatrale cittadina per decenni ha ruotato quasi esclusivamente attorno alle Filodrammatiche rette dai vari gruppi religiosi maschili e femminili - sempre ben presenti in città - generalmente invidiosi gli uni degli altri. A tal proposito è significativo quanto accadde nei primi mesi del 1960 - sessant'anni fa non ieri, ma pur sempre cento anni dopo l'unità d'Italia - quando il settimanale locale Il Chierese - in un deserto totale di proposte - riesce per un paio di settimane ad imbastire una polemica con al centro le recite in programma presso il Salone della casa San Vincenzo e presso il Teatro San Luigi (nella foto datata 1940) in occasione del carnevale. Una lettera a firma T.B. - quasi sicuramente Tosco Bartolomeo ex allievo salesiano doc - rimprovera al 'proto' (chi in tipografia distribuisce e coordina e controlla il lavoro nel reparto composizione n.d.r.) di aver dato troppo risalto ai 'filodrammatici vincenziani'. "Fino ad alcuni anni fa - scriveva infatti Il Chierese del 27 febbraio 1960 - esisteva una bella abitudine frutto di una vecchia tradizione, quella di rappresentare commedie o operette nei vari oratori cittadini (...). Ora nei teatri chieresi non si parla di tali spettacoli (...) A mantenere viva la fiammella - nel momento in cui i film la televisione hanno avuto il sopravvento e hanno soppiantato il teatro di prosa - sono i componenti della filodrammatica Pierino Rapallo (vincenziana n.d.r.) che rappresenteranno la spassosissima e brillante commedia - quasi gialla - 'Furto senza scasso' (...): un lavoro intonato al carnevale che farà trascorrere al pubblico, che si spera molto numeroso, due ore di sana allegria". C'è da supporre che sia stato questo passaggio a scatenare l'offensiva dei figli di Don Bosco che sul numero del 5 marzo - sentendosi toccati sul vivo - cer-



cano di mettere le cose apposto con la lettera del già citato T.B. precisando come non ci sia "crisi per la Filodrammatica dell'oratorio san Luigi che pare anzi aver ritrovato il pubblico dei tempi migliori". Per poi aggiungere: "Renzo Bordone, degno erede del pesante quanto glorioso fardello lasciategli dal canonico Tosco, non solo ha saputo continuarne le orme ma addirittura affiancare alla vecchia premiata filodrammatica una Compagnia di giovani 'in gamba' che promette tanto bene. Ne hanno dato una magnifica prova in replica della fantasia giallo comica in tre atti 'Tutta colpa di zio Pippo' (nella foto l'originale del volantino stampato per l'occasione) dimostrandosi molto ben affiatati ed a posto nelle singole parti. I 'vecchi' si sono presentati, invece, nella quinta edizione (la prima risale al 1921) del 'Piccolo parigino': tre atti di Berton - libera riduzione, per soli uomini - (sic!) che si rivede sempre volentieri". In chiusura viene sottoposta all'attenzione dei lettori un'ultima precisazione: "Con queste due rappresentazioni è stata ripresa una bella abitudine, frutto di una vecchia tradizione. (...) Questo teniamo a precisare per sfatare altre voci apparse su questo giornale forse in buona fede, o magari a scopo pubblicitario e, neanche a farlo apposta, proprio sotto l'annuncio delle due rappresen-

tazioni di carnevale all'oratorio S. Luigi (oratorio più che mai vivo nella sua Filodrammatica e nel suo Teatro: teatro ricreativo, educativo e morale".

(Immagini tratte dal volume: "Una storia da raccontare, una storia da continuare: cronistoria della filodrammatica dell'oratorio salesiano di san Luigi 2004")



Carnevale al Gialdo Storico



Lo scorso 22 febbraio, la Galleria Storica del Gialdo ha ospitato una originale e affollata festa di Carnevale per i bambini, 'truccati', animati e invitati a classici e nuovissimi giochi da tavolo. *Nelle immagini, alcuni momenti della iniziativa.*

Chieri, verso l'avvio della StArt Gallery



Presentata la nuova ala della galleria d'arte di Chieri, la StArt Gallery. La Compagnia della Chiocciola, Carreum Potentia e Associazione G. Avezzana hanno dato vita ad una nuova sezione di storia locale, attraverso la creazione di pannelli espositivi,

dotati di teche e video, per presentare al pubblico, soprattutto scuole e turisti, le opere chieresi dalla nascita della città al '900. In particolare, sui pannelli, dotati di una breve storia e di numerose fotografie sarà possibile rileggere attraverso un percorso guidato (con qr code e

pannelli touch screen) la storia locale e apprezzare anche l'enogastronomia e l'arte dei dintorni di Chieri. Accanto agli ampi corridoi di San Filippo sarà possibile visitare anche locali più piccoli che ospiteranno una pinacoteca (già allestita una sala con i quadri di Alberto Maso Gil-

li), sale conferenze, laboratori e bookshop.

Il sindaco Alessandro Sicchiero e l'assessore alla cultura Antonella Giordano, hanno fatto il punto sulle tempistiche di avvio della fruibilità dei locali al pubblico. *"Già adesso possono accedere*

Chieri, le campane a festa di San Domenico

Al termine della celebrazione eucaristica "solenne e privata" svolta nella Cappella dedicata alla Madonna delle Grazie nel Duomo di Chieri, celebrazione presieduta dal Parroco, con la presenza degli altri parroci cittadini e del Sindaco della Città, è stato rinnovato il "voto" (già emesso nel 1630) per implorare dalla Clementissima Patrona la fine dell'epidemia del virus COVID 19 che sta dilagando nella regione e nel mondo intero. Al termine della funzione religiosa, alle ore 12, secondo le indicazioni del Parroco del Duomo, tutte le Chiese cittadine sono state invitate a suonare le proprie campane in segno di giubilo. Anche la Chiesa di S. Domenico ha manifestato la sua partecipazione a questo avveni-



mento. Sotto l'esperta guida di fra' Alberto Mangili e sotto lo sguardo vigile del priore P. Angelo Preda e del sotto priore P. Davide Traina il concerto delle tre campane è stato eseguito con la soddisfazione dei molti cittadini che hanno avuto la gioiosa

sorpresa di sentire 'finalmente' le campane di S. Domenico. Le campane suonate a distesa hanno sostenuto la speranza che il flagello in corso possa presto terminare e si possano riprendere con rinnovato vigore le occu-

pazioni quotidiane. E' vivo desiderio di tutti di poter ascoltare in altre circostanze felici il concerto di campane di S. Domenico (P. Pio G. Marcato o.p.)

allery?



su prenotazione gruppi fino a 25 persone per volta. Il progetto per l'apertura definitiva è pronto per l'approvazione dei Vigili del

Fuoco. E' stato complicato redigerlo a causa delle caratteristiche del palazzo storico di S.Filippo e per la coabitazione di più realtà (

Scuola e Associazioni, oltre al Museo)".

Se incontrerà il nulla osta dei Vigili del Fuoco, il progetto dovrà comunque superare

l'ultimo non facile ostacolo rappresentato dall'alto costo (calcolato in oltre 300mila euro) per la messa a norma dei locali. **(FM)**

BANCA CRS C'È!

DOMANI #ANDRÀ TUTTO BENE, SE OGNUNO FA LA SUA PARTE OGGI

Cerchiamo di essere il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo.

Sforziamoci di non interrompere la catena virtuosa di **FIDUCIA E CONTINUITÀ'** che ci porterà tutti verso un futuro migliore.

Se hai timore di non farcela, chiedi aiuto alla Tua banca, al Tuo consulente, alla Tua associazione di categoria.

Banca CRS S.p.A. ha azzerato i tempi tecnici di pagamento ai fornitori che ora vengono effettuati data fattura.

Questo è il nostro modo per sostenere le imprese, ripartendo dai piccoli gesti che fanno grande la collettività.

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. www.bancacrs.it

Ricordo di Cerchio, per 50 anni voce politica del Chierese



E' morto Giuseppe Cerchio, classe 1942, per decenni figura di riferimento della politica del Chierese, da quasi mezzo secolo sulla breccia, prima come consigliere comunale a Chieri (dal '70, debuttante nella Dc insieme a Beppe Berruto, nella legislatura di Olia sindaco), poi come consigliere e assessore regionale all'industria (dal '75) e infine alla Provincia, dove ave-

va a lungo ricoperto la carica di vicepresidente del consiglio. Al suo nome sono legate battaglie politiche che hanno fatto epoca, da quella per l'abolizione del casello di Santena sulla tangenziale alla meno remota, il completamento dell'anello tangenziale a est. Dalla Dc al Pdl, per un soffio gli era sfuggito nel '94 il salto a deputato al Parlamento. Negli ultimi anni, dopo lo scioglimento

della Provincia, si era dedicato a scrivere di quella storia di cui era stato protagonista, pubblicando un libro sulle vicende della Provincia di Torino e preparandone un altro sul generale Lamarmora, fondatore dei Bersaglieri e legato alla storia di Palazzo Cisterna, già sede aulica della Provincia. Da anni era malato di cuore. E proprio il cuore lo ha tradito, nel pieno della sua attività politica,

mentre nella sua Baldissero, al centro Paluc, partecipava ad un incontro pubblico sul tema della sicurezza. Voce vera, unica (e probabilmente ultima) del territorio, con cui aveva sempre tenuto rapporti strettissimi, lascia in eredità una passione politica oggi non solo sconosciuta, ma inimmaginabile. (G.G.)

Ermes Cestonaro: una vita di servizio, tra politica e Associazione Carabinieri

Fu prosindaco e presidente dell'Associazione Carabinieri



Con Cerchio e Paola Francone



E' morto, a 91 anni, il commendator Ermes Cestonaro. Fu per decenni presidente della sezione chierese dell'Associazione Carabinieri e nella seconda metà degli Anni Ottanta prosindaco e assessore in Comune. A lui si deve il monumento al Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, nel giardino del Municipio. Ricordava anni

dopo Cestonaro: "E' stato un segno anche di gratitudine verso il generale, che personalmente mi stimava molto (n.d.r., Cestonaro ha una foto con dedica di Dalla Chiesa, inviata pochi giorni prima della sua morte) e che era venuto più volte alla nostra celebrazione della 'Virgo Fidelis'..." (G.G.)



Con Luigi Rossi di Montelera

Cambiano, ecco Paolino: "il signore delle rose"

di Antonella Rutigliano

E malgrado tutto, la primavera arriva. Arriverà con tutta la sua forza, con la sua aria frizzantina. E con lei arriverà Paolino, il signore, che da quasi una decina d'anni si prende cura delle aiuole di via Cavour a Cambiano. Lo fa gratuitamente. Lo fa, mi ha raccontato, perchè vedere quelle aiuole spoglie, e le rose soffocate dall'erba lo faceva stare male. E non è nemmeno cambianese; Giampaolo Rasetto, questo è il suo nome all'anagrafe, è di Pectetto. Nato l'1/12/1946, ha sempre bazzicato a Cambiano fin da piccolo, ma, è diventato suo cittadino quando nel 1986 ha sposato Rabino Lucia, conosciuta da tutti come la "toulera". Ex camionista ma Alpino per sempre, insieme agli Alpini di Cambiano, in primavera si prendono cura delle aiuole del paese. "Mi piace molto curare le rose e altre piante sempre verdi qui, in via Cavour. Ma forse quest'anno



sarà l'ultimo". - Perchè questa decisione? "Pochi rispettano quello che faccio. O meglio, pochi rispettano ciò che appartiene a tutti". I fiori servono a render più bello il paese, a strappare un sorriso e a far cambiare umore alla gente ma, purtroppo, alcune persone le

calpestando, ci portano dentro i cani per i bisogni e le mamme, solo alcune per fortuna, lasciano che i loro figli li sciupino raccogliendoli o lanciandoci sopra il pallone. È lo sfogo di un signore semplice e gentile, ma un po' arrabbiato. "Io vorrei continuare, però, mi

piacerebbe che i cambianesi rispettassero di più il proprio paese". In estate, si alza alle 5 del mattino per bagnare le piante: anche quelle ai lati della panchina rossa, il monumento contro la violenza sulle donne. Bella. Ma, è necessario? E per far in modo che le persone non maltrattino le aiuole, dovremmo mettere anche un monumento per salvare i fiori? "Io ci tengo a questo paese, ho tanti amici da anni: ci vorrebbe davvero poco per viverci meglio. Il mio non è un rimprovero, è un invito alla collaborazione". Quando era giovane, Paolino, a Pectetto, era anche nella Protezione Civile. Fin quando ci saranno persone come lui, possiamo stare tranquilli. Non c'è terremoto, inondazione, coronavirus o devastazione che tenga. In silenzio, lui e altri Alpini continueranno ad abbellire Cambiano, mentre altri, oltre a distruggere, parlano. Parlano.. e ancora parlano.

agengranda
Agenzia Energetica della Granda

Diamo energia alla vita, mettiamo in luce le persone

Chi acquista
CONDIZIONATORE
O CALDAIA
offriamo
PAGAMENTI
FINO A 24 RATE



Su **NUOVI**
CONTRATTI
LUCE E GAS
1 BOLLETTA
GRATIS
ALL'ANNO



VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA!

CHIERI — Via C. Battisti 7
TEL. 011 940 0727
MAIL chieri@agengranda.it

Orari Lun. - Ven. 08.30 - 12.30
13.30 - 17.30

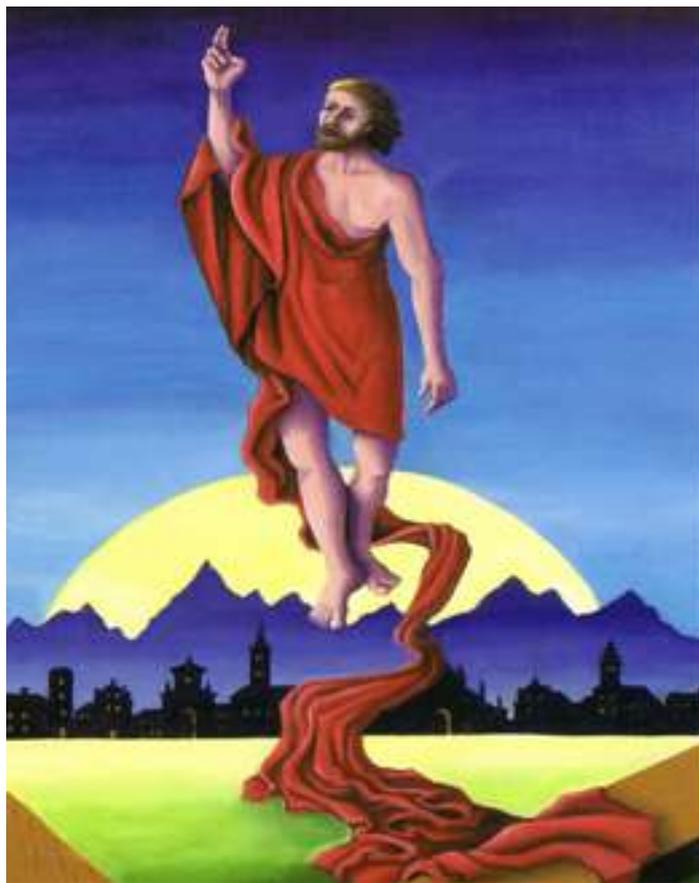
CUNEO — Corso Dante 18
TEL. 0171 02 00 38
MAIL cuneo@agengranda.it

Orari Lun. - Sab. 08.30 - 12.30
Lun. - Ven. 15.30 - 18.30

Vivere la fede del Cristo Risorto

Il Vivente ci dona la vera gioia

Siamo vivendo le nostre giornate in modo molto particolare. L'epidemia o pandemia, ormai diffusa in ogni parte del mondo, ha sconvolto il modo normale di essere. Restrizioni sul nostro comportamento abituale, notizie sulla diffusione del virus COVID-19 in Italia, in Europa e nel mondo, numeri e statistiche allarmanti che quasi cadenzano gli orari della giornata, impediscono di gestire il nostro tempo e le relazioni che una volta, tanto tempo fa, erano gli elementi naturali del nostro agire. Oggi è Pasqua e dobbiamo vivere questa festa in pienezza nonostante i condizionamenti imposti dall'esterno siano norme dettate dal Governo o dalle Autorità Religiose. È Pasqua del Signore Gesù e, se anche non abbiamo potuto seguire le funzioni e i Riti della Settimana Santa in modo normale, tuttavia le giornate sono state ugualmente scandite da quanto abbiamo potuto seguire attraverso i media. La comunità credente "oggi" proclama la Risurrezione di Cristo Gesù. Ripercorre la storia del Maestro e Profeta del Regno, del Pellegrino d'Israele, del Figlio dell'Uomo, del Figlio di Dio. La Chiesa non ripropone una dottrina astratta, ma annuncia il Vivente, Colui che ucciso è "oggi" Risorto, vivo, e lo propone come modello di vita, anzi come Colui che dà senso alla vita. La Pasqua, il "passaggio" dalla morte alla vita di Cristo è la stessa pasqua dei cristiani e la fede nella risurrezione fa sì che anche la nostra vita sia trasformata con Cristo in Dio, di conseguenza il nostro spirito si trovi ora tutto decentrato sul "nuovo" modo di essere. Seguendo l'invito di S. Paolo siamo invitati a "cercare le cose di lassù dove si trova Cristo, non più quelle della terra". Non è evasione o alienazione ma uno spogliarsi dell'uomo vecchio con le sue azioni e i suoi desideri negativi e rivestirsi dell'uomo nuovo con sentimenti e valori "pasquali" che invitano ad una autentica novità che sono misericordia, bontà, umiltà, pazienza, perdono, pace, fedeltà alla Parola, carità'. Lo sappiamo bene e l'abbiamo sperimentato molte volte, la nostra fede è difficile.



Dopo aver ascoltato le parabole del Maestro, aver ricordato i vari miracoli, ci fermiamo esterrefatti davanti ad un patibolo ignobile e alla fine davanti alla pietra di un sepolcro. Ma..., un 'ma' sconcertante. Proprio su quella fredda pietra, inaspettatamente ribaltata, lasciando un sepolcro vuoto, viene proclamata la grande rivelazione dapprima alle donne, poi ai discepoli e infine alla chiesa intera: "Perché cercate tra i morti Colui che è vivo, non è più qui, è Risorto!".

Anche noi, oggi, siamo invitati a ripercorre la stessa strada ma non ad andare a controllare la tomba vuota di una persona amata, ma a vivere l'incontro col Mistero della Pasqua. È necessario uscire dalla notte interiore dei dubbi, dai luoghi frenetici delle nostre occupazioni e preoccupazioni e ritornare pellegrini della fede. Nel racconto evangelico della Pasqua incontriamo una serie di verbi che ricordano l'esperienza dei primi protagonisti di quel mattino ma che sollecitano la nostra stessa ricerca: 'andarono in fretta al sepolcro', 'videro la pietra ribaltata', 'videro le bende per terra', 'videro il sudario', "videro... e credettero", solo allora ricordarono le parole che

erano state dette molto tempo prima. C'è un vedere fisico che

constata dei segni concreti, ma c'è un vedere 'oltre', che apre a una visione superiore e spalanca alla dimensione del 'credere'. È possibile vedere e non comprendere, come è possibile vedere e poi credere. I segni della morte, solo allora, si trasformano in una nuova dimensione di luce e di vita. Da quel sepolcro vuoto, dalla commemorazione di un defunto, si passa all'incontro col Vivente.

L'augurio cristiano è che se anche in questi giorni siamo costretti ad un ritmo cadenzato e costretto da limiti e bollettini drammatici, siamo invitati a cercare e riconoscere i segni del Signore Risorto per "vedere, comprendere, credere" e, quindi, seguire Gesù, il Signore della vita, e rinascere nella sua luce, la luce del nuovo giorno che non conosce tramonto.

A voi tutti l'augurio di una serena e santa Pasqua del Signore Gesù.

(nell'immagine:
"Resurrezione"
di Maurizio Sicchiero)

L'Edicola di ieri a cura di Valerio Maggio

Coscienza civica

(Luigi Gedda, *Il Chierese* 15 gennaio 1950)

"Pregio e difetto di noi italiani è l'esagerato individualismo. Questo individualismo ha favorito il genio italiano che si è affermato in tante direzioni, ma non ha permesso all'Italia di acquistare quel solidale equilibrio civico che è strettamente necessario ad una comunità nazionale in un mondo fortemente organizzato come l'attuale. Qui da noi il cittadino medio è pago di pensare a sé stesso ed alla sua famiglia. Le questioni più vaste lo annoiano ed egli cede volentieri ad altri le preoccupazioni che riguardano la cosa pubblica. Tale fenomeno riguarda per esempio i Partiti i quali all'infuori delle elezioni quando è giocoforza rifarsi ad essi raccolgono ordinariamente attorno a sé una esigua minoranza di cittadini. Riguarda i lavori degli organi amministrativi che sono circondati dalla massima indifferenza. Riguarda l'autodisciplina del cittadino (...) e sempre quando si tratta di arraffare qualcosa per sé a danno degli altri. (...) Desideriamo che gli italiani, intelligenti come sono, avvertano questo complesso d'inferiorità che grava sulla nazione e lavorino per correggerlo. L'augurio (...) è che tutti ci comprendano cosicché menti illuminate e volontà tenaci si uniscano per conseguire la meta".

Pecetto, per l'emergenza nasce Microradio

La radio di StorieCreative pensata per bambini e genitori a casa

di Elena Braghin

Ancora una volta i pecettesi si dimostrano attenti alle esigenze dei bambini e dei loro genitori. Davide Spina ha ideato Microradio, una web radio in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì, con due appuntamenti alle 10:30 e alle 15:00, per intrattenere i giovani ragazzi costretti a casa da scuola e i genitori alle prese con l'emergenza coronavirus.

Il programma si chiama "Tutti in onda" ed è possibile ascoltarlo in diretta o su podcast da numerose piattaforme: sul sito ufficiale www.microradio.it, dalla app di StorieCreative, disponibile sia per IOS che per Android, dalla pagina Facebook e su Spotify.

«Un programma per bambini spiaggiati sul



divano, per bambine che surfano sul tavolo da pranzo e per genitori che affrontano lo tsunami!» questo l'incipit di ogni puntata, condotta da Davide Spina e da Claudio Dughera, che con la collaborazione dei Super

Animatori di StorieCreative, propongono agli ascoltatori quiz, indovinelli sonori, filastrocche e l'immane lettura recitata delle attese storie.

Inoltre, è possibile interagire direttamente con

Microradio grazie ad un numero Whatsapp con cui i bambini possono inviare messaggi e audio per partecipare attivamente al programma.

Davide Spina, è poliedrico personaggio pecettese, già noto alle famiglie per la collaborazione tra StorieCreative e la Biblioteca Allason di Pecetto Torinese, soprattutto per l'atteso appuntamento mensile con "Sabati da favola", al momento purtroppo sospeso.

Microradio, «la radio più piccola al mondo», è un bel progetto di animazione e intrattenimento per bambini, una boccata d'aria fresca in queste giornate di forzata clausura. Un altro modo per dire ai più piccoli e alle loro famiglie che #tuttoandràbene.

Una barriera al virus: blocca il coronavirus con un plexiglass



La Madison Mark di Rosta, con 30 anni di attività a livello nazionale e internazionale nel marketing sportivo, rivoluziona l'attività producendo barriere in plexiglass: trasparenti e dotate di sostegni di base,

sono la soluzione ideale per banconi di supermercati, banche, farmacie, sportelli di uffici pubblici e privati. Insomma, dove c'è gente che lavora a contatto con il pubblico. Il plexiglass è più sicuro e più trasparente del vetro

ed è adattissimo per stare a contatto con gli alimenti. Inoltre, è adatto per normativa HACCP per evitare contravvenzioni e per proteggere alimenti e merce dalle microgocce di saliva di clienti e passanti che potrebbero veicolare

virus e batteri. Quindi, è quello che ci vuole, assieme agli altri dispositivi di sicurezza, per limitare la diffusione del Coronavirus Covid-19.

Pasqua, quei dolci prelibati che arrivano da lontano

Tradizioni da Finlandia, Germania, Polonia e mondo ebraico



Il mämmi

Finlandia

Il mämmi è un dolce tradizionale finlandese mangiato a Pasqua, i cui ingredienti sono farina e malto di segale, melassa scura, sale e buccia d'arancia secca in polvere. L'impasto va lasciato riposare in un lento processo di addolcimento naturale, prima di essere cotto in forno. Dopo la cottura deve essere conservato in frigo per 3-4

giorni prima di essere servito con panna o gelato alla vaniglia.

Il mämmi esiste fin dal XVI secolo, e in origine si mangiava durante la Quaresima, perché le sue proprietà lassative erano associate alla purificazione.

Germania

Frühlingssuppe o zuppa delle sette erbe

Il giovedì santo, che in tedesco

suona *gründonnerstag* o giovedì verde, si mangia una zuppa che rende omaggio alla primavera ed è composta da almeno sette varietà fra erbe e verdure fresche a foglia – spinaci, crescione, lattuga, cerfoglio, prezzemolo, erba cipollina, acetosella – cotte e frullate. Poi si incorporano con una besciamella ricca e cremosa e un tuorlo d'uovo. Quando si impiatta al centro della crema si mette un tuorlo sodo tagliato a metà per dare un tocco solare.

Polonia

In Polonia si mangia il mazurek, un dolce leggero e croccante, una specie di meringa con molto burro che ricorda i wafer. Si mangia tutto l'anno, con marmellata, crema

alla vaniglia, gelatina di frutta, ma a Pasqua viene glassato e decorato con la scritta *Wesołego Alleluja*

Pasqua ebraica

Nella cucina ebraica per Pasqua si cucina la profumata crema charoset, che simboleggia la malta usata dagli schiavi ebrei per costruire le piramidi dei faraoni. È una crema di frutta spalmabile che viene preparata in due gustose versioni. La ricetta ashkenazita prevede un composto di mele aspre, noci, vino rosso dolce kasher, zucchero, cannella e zenzero. Gli ebrei sefarditi preparano un composto più ricco e scuro, con pezzetti di datteri, fichi, noci, pistacchi cotti in vino e spezie.



il mazurek



crema charoset,

50

GRISSINIFICIO
FEYLES

Da 50 anni
una tradizione
nel Grissino Rubatà

Grissino
Rubatà
Paisanot

BUONA
PASQUA

Via Compans, 6
10026 Santena (TO)
Tel. 011-9492543
robertofeyles@live.it

Il buon uovo si vede dal cioccolato

Ecco come scegliere le uova di Pasqua

L'uovo è uno dei simboli per eccellenza della Pasqua. Nonostante l'uovo di cioccolato sia una introduzione relativamente recente (sembra che i primi "prototipi" risalgano ad inizio 1800), il suo successo è stato straordinario. Sarebbe difficile immaginare una Pasqua senza questa leccornia. La regola numero uno: la qualità. Il buon uovo si vede dal cioccolato. Il cioccolato non è tutto uguale. Per questo per essere sicuri di comprare un buon cioccolato dobbiamo sempre tenere in considerazione gli ingredienti che lo compongono e la varietà di cacao utilizzata. L'ingrediente principe di tutte le preparazioni di cioccolato è la pasta di cacao, ottenuta dalla lavorazione dei semi di cacao. A questa pasta sono addizionati esclusivamente zucchero e burro di cacao (per ottenere il cioccolato fondente), latte o latte in polvere (per il

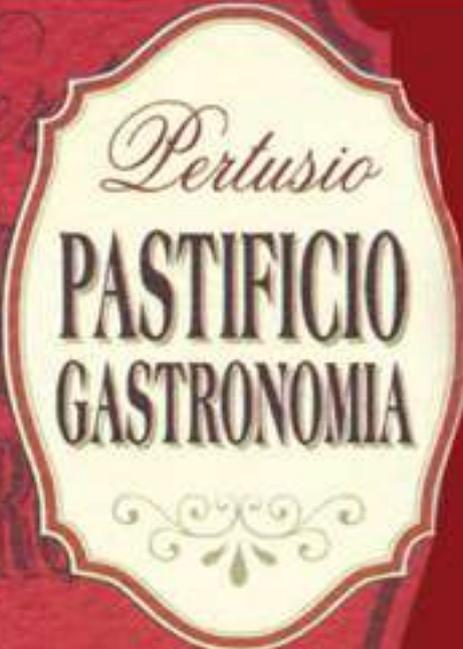


cioccolato al latte, appunto) e a discrezione possono essere aggiunti aromi (spesso di vaniglia) e lecitine per il loro potere emulsionante. Un buon prodotto dovrebbe contenere meno di 15 g di zuccheri semplici su 100 g nel caso del

fondente o meno di 30 g nel caso del cioccolato al latte.

Il secondo scrupolo riguarda la varietà degli ingredienti: un buon cioccolato non dovrebbe contenere nulla di più rispetto ai componenti precedentemente

elencati. La terza accortezza risiede nella percentuale di cacao: non è certamente un mistero che il cioccolato fondente, dal punto di vista nutritivo, abbia caratteristiche molto più interessanti e positive rispetto ai suoi consimili. Può essere definito "fondente" un cioccolato con un tenore di cacao del 43%, ma sono i prodotti con almeno il 70% di cacao ad ottenere il beneplacito degli specialisti della nutrizione. E per chi proprio non riuscisse ad apprezzare il sapore intenso e persistente dell'amaro (ma anche il gusto è allenabile, serve un po' di esercizio!) e non volesse rinunciare al cioccolato al latte, dovrebbe ricordare che un prodotto di qualità contiene almeno il 30% di cacao e il 18% di latte.



Pertusio
**PASTIFICIO
GASTRONOMIA**

Specialità Agnolotti

CONSEGNE A DOMICILIO

Ci siamo trasferiti:
venite a trovarci in

Via Riva, 19 B Chieri

I nostri piatti sono preparati
con ingredienti naturali
di prima qualità.
Riceviamo ordinazioni
per pranzi, cene e buffet.

Servizio di Pane Fresco

ANCHE MENU' VEGANI

Via Riva 19B - Chieri
Tel. 011 9471494

ORARI: lunedì chiuso
dal martedì al sabato 8,30 - 12,45 e 15,45 - 19,30
DOMENICA APERTO 9 - 12,30

Aprile, cosa fare nell'orto e nel giardino

Il mese della semina: dal basilico alle carote, dalla rucola ai fagiolini. E in giardino...

di Adelino Mattarello



Dopo che nei mesi scorsi abbiamo ben dissodato il terreno, con vanga manualmente o con fresa in maniera meccanica ed aver estirpato le erbe infestanti siamo arrivati al mese più importante: aprile. Aprile è il mese perfetto, ideale per la semina. La primavera è arrivata ed è ora di prendersi cura del proprio orto, perché, in maniera particolare, da ciò che si semina in aprile dipenderà cosa e quanto porteremo in casa nei prossimi mesi. Si possono seminare a campo aperto (e cioè fuori dai

semenzai) moltissime qualità di verdure:

barbabietole (bierave), basilico, carote, cipolle, finocchi, radicchio, zucche invernali, porri, rucola, prezzemolo, valeriana, fagiolini, insalatine miste, ecc...

In più è il periodo adatto per trapiantare piantine già nate e cresciute in semenzaio tipo: angurie, cetrioli, lattughe, melanzane, pomodori, meloni, zucchine, ecc...

Importante è che il terreno sia stato ben mosso e concimato. Come concime è sempre

consigliabile un buon compost piuttosto che l'uso di concimi chimici che possono alterare la naturalezza e la qualità del prodotto se non ben dosati e dati nei tempi prefissati.

E' altresì importante quando si trapiantano le piantine di aver cura di coprirle nei primi giorni per evitare un surriscaldamento solare. Vanno anche tenute ben inumidite per facilitare le piccole radici a contatto col terreno.

Per chi ha anche un giardino, ricordarsi che aprile è l'ultimo periodo concesso (altrimenti la pianta ne soffrirebbe) per la potatura delle rose e degli alberi sempreverdi.

Per quanto riguarda i fiori ad aprile si possono piantare:

Begonie, Garofani, Gigli, Girasoli, Dalie, ecc..... Se avete dei buoni e bravi vivaisti in zona, non mancate di chiedere le cosiddette "piante povere": Astri, Bocche di Leone, Margherite, Lupini, ecc....

Una volta trapiantati, in gruppi o miscugli, danno colore e bellezza ai vostri giardini. A volte la semplicità da risultati migliori rispetto l'opulenza.

Buon lavoro a tutti.

P.S. : Provate a piantare in un angolo del giardino una ginestra. Non ha importanza il colore. La gioia di vederla fiorita vi ripagherà.

SERVIZIO INTERFLORA®

sartorelli
garden

PIANTE E FIORI

vieni a provare
le attrezzature a batteria
per la cura del verde

Dal 1958 qualità e professionalità

94 Str. Andezeno 011.9478315
info@sartorelli.com
ampio parcheggio interno

Ritorna "Balconi fioriti"

Iscrizioni entro il 2 giugno

“In questo momento di sconforto e malattia, vogliamo riacendere una luce mettendo al centro la natura con le sue piante, il suo verde e il colore dei suoi fiori. E' primavera, tutto si anima e, quando tutto sarà terminato, sarebbe bello che i nostri balconi, giardini, orti, case festeggiasse con i loro colori la fine di questo triste periodo. Ricominciamo quindi a seminare, piantare, annaffiare il nostro angolo verde e riportiamo anche in una foto o su una tela ciò che ci circonda e facciamolo con mille colori per dimenticare il nero che stiamo vivendo!” L'Associazione Parco Turriglie, per il 2020, organizza i seguenti concorsi:

- CONCORSO BALCONI FIORITI per giardini, case, scuole, comuni, orti, terrazzi, cortili...basta

CONCORSO BALCONI FIORITI
3ª edizione 2020

CONCORSO DI PITTURA e FOTOGRAFIA
"Luci e colori nella natura"

MISS FIORE

un piccolo angolo per partecipare!
- CONCORSO DI PITTURA: "Luci e colori nella natura"
- CONCORSO DI FOTOGRAFIA: "Luci e colori nella natura"
- CONCORSO MISS E MISTER FIORE: un modo divertente per il piacere di vestire un abbigliamento fiorito...

Iscrizioni entro il 2 giugno

Canini e gatti in quarantena

Le attuali misure di quarantena non colpiscono solo noi esseri umani ma anche i nostri animali domestici. Sebbene il SARS-CoV-2 sia con molta probabilità originato da un animale, ad oggi non ci sono ancora studi scientifici che provino la trasmissione del virus dai nostri animali domestici all'uomo e viceversa. Attualmente le indicazioni del Ministero della Salute e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ribadiscono che la trasmissione del Covid-19 avviene esclusivamente da uomo a uomo. Tuttavia la situazione è in rapida evoluzione e gli studi epidemiologici e virologici progrediscono velocemente: è bene comunque mantenere un alto livello di igiene lavandosi le mani prima e dopo aver toccato un animale domestico. E' inutile richiedere un test per coronavirus felino o canino per valutare se i nostri animali sono sani perché i coronavirus che infettano loro sono diversi dal COVID-19 ed i test attualmente in commercio non rilevano la presenza della variante umana.

Alcuni animali risentono più di altri della quarantena e del fatto



di non poter correre nei prati o nelle aree cani. Ci sono razze che fanno più fatica di altre a stare in casa: sono le razze 'da lavoro' o più reattive. Per esempio, il border collie, il pastore belga e alcune linee di pastore tedesco, il Jack Russell, i boxer, i Dobermann, i cani da caccia e i cani che amano correre. Per aiutare i nostri cani (e anche noi) a sopportare meglio questo periodo potreste perciò proporre alcune divertenti attività e giochi, che potete trovare anche su internet. Ad esempio la ricerca olfattiva: prendete qualche gustoso premio e nascondetelo in giro per casa,

inizialmente scegliendo luoghi di crescente difficoltà e aiutandolo nella ricerca. Sono anche possibili giochi di attivazione mentale in cui il cane deve utilizzare anche le sue abilità cognitive per arrivare ad un premio. E' possibile ad esempio arrotolare un asciugamano con dei premi all'interno e aiutare il cane a srotolarlo lentamente; è consigliabile le prime volte far assistere l'animale alla preparazione del gioco. Anche con i gatti è possibile inventarsi dei giochi di ricerca olfattiva o lasciargli delle scatole forate con dentro dei premi. I nostri felini

domestici però sono più abituati rispetto ai cani alla vita casalinga ed anzi le loro normali 14 ore di sonno possono essere molto disturbate dalla nostra costante presenza. Per questo motivo soprattutto se si hanno bambini piccoli in casa è consigliabile adibire delle zone tranquille in cui il gatto si possa riposare senza essere disturbato.

Gli animali sono importanti per le nostre famiglie, sempre e soprattutto in questo periodo, e sono per molti l'unica compagnia dentro casa. Portarli a spasso ogni tanto per 10 minuti è sicuramente rilassante per noi e per loro. Ricordiamoci però di farlo con le dovute precauzioni.

Per maggiori informazioni:

AMBULATORIO

VETERINARIO ASSOCIATO ALFIERI

Chieri : Via Padana Inferiore, 27 - Tel. 011 9427256

Seguitemi su Facebook



Ambulatorio Veterinario Associato Alfieri

APERTI LA DOMENICA MATTINA 10.00-12.00

REPERIBILITA' SERALE E FESTIVA

TEL: 338/90.33.283



RADIOLOGIA DIGITALE

VISITE SPECIALISTICHE

LABORATORIO ANALISI

CHIRURGIA

ORARI SU FACEBOOK E SEGRETERIA TELEFONICA

Via Padana Inferiore, 27 Chieri (TO) ingresso in Via Alfieri, 2
Tel e fax 011/9427256 011/9471201
E-mail: ambvet.alfieri@libero.it

Dir. san. Dott. Sacchi Ornella TO1553
N° aut. san. 29/B del 29-03-1999

ASSOGIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Graitesca
RIDING CLUB

BUONA PASQUA!

**SCUOLA DI EQUITAZIONE PER ADULTI
E PONY CLUB PER BAMBINI**

organizziamo pony day e feste di compleanno
soggiorni estivi in scuderia



GRAITESCA RIDING CLUB CENTRO IPPICO

Cascina Graitesca, 1 - 10020 Cambiano (TO) || +39 338 9402701 || graitescaring@yahoo.it



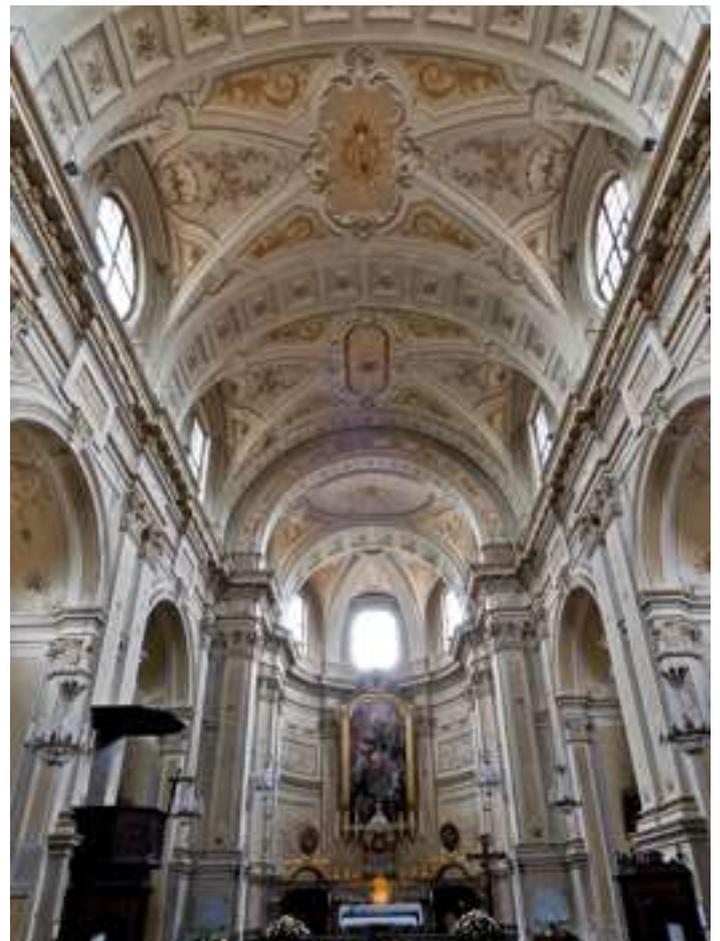
Vittone a Pecetto: la Parrocchiale di Santa Maria della Neve

di Antonio Mignozzetti

Osservando da lontano il panorama di Pecetto Torinese colpisce, in cima alla collina sulla quale sorge l'abitato, la chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria della Neve come scortata da due sentinelle che le si stringono ai fianchi: il settecentesco, barocco, campanile e la maschia torre municipale di epoca medioevale. Tre elementi (la chiesa, il campanile, la torre) che raccontano la stessa storia. Infatti fu il Consiglio Comunale di Pecetto, il 23 aprile 1730, a decidere la costruzione di questa chiesa, in sostituzione e sullo stesso sito di quella medioevale ormai in rovina, e di affidarne l'incarico, come recita il testo della delibera consiliare, "a un qualche Ingegnere che sii perito nelle fabbriche delle chiese...". Essendo queste le intenzioni degli Amministratori, ci si aspetterebbe che essi si fossero rivolti ad un architetto di grido, e soprattutto di esperienza. Invece scelsero uno sconosciuto principiante torinese di appena ventisei anni, Bernardo Antonio Vittone, che fino a quel momento non aveva prodotto nessun lavoro di una qualche importanza. Ma probabilmente lo avevano scelto perché, oltre al fatto che, essendo giovane, sarebbe costato di meno rispetto ad un professionista affermato, era nipote di Gian Giacomo Plantery e frequentava lo studio del grande Filippo Juvarra: due circostanze che costituivano altrettante garanzie. Dopo un sopralluogo, Vittone produsse il suo progetto, o meglio, tre versioni, leggermente diverse, dello stesso progetto: la sua prima opera importante. La cosa curiosa è che i costruttori non rispettarono fedelmente nessuna delle tre versioni: ad esempio, al posto della cupola, contemplata in ognuna di esse, c'è una semplice calotta perché, si dice, per ragioni di prestigio il Comune non volle che la chiesa superasse in altezza la torre municipale. I lavori iniziarono il 3 agosto del 1730 ma Vittone poté seguirne solo



gli inizi e, forse, le fasi conclusive, a motivo del suo viaggio di studio a Roma da dove tornò nell'aprile del 1733. La chiesa è alta 20 metri, larga 16,50; lunga 34,20. L'interno è ad un'unica navata con tre cappelle per lato e la volta a botte. L'aula si prolunga in un breve presbiterio, pure con volta a botte, seguito dall'abside la cui semicupola è divisa in tre settori da costoloni. Con una scelta che si rifà alla lezione juvarriana sulla ricerca della luce, Vittone aprì molte e grandi finestre alla base delle volte: tre nella semicupola del coro, due nel presbiterio, sei nell'aula, altrettante nelle cappelle, una sulla facciata. La decorazione oggi esistente non è quella originale ma risale all'inizio dell'Ottocento. La facciata è completamente in laterizio a vista. Divisa in due ordini e culminante con un timpano, riceve senso di verticalità dalle colonne che, con funzione esclusivamente decorativa, nel primo ordine fiancheggiano



il portale e nel secondo la grande finestra ovale sormontata da una cornice in cotto. Il campanile, alto 30 metri, consta di due piani più la cella campanaria. Anch'esso, progettato dall'architetto Giuseppe Visetti nel 1789, doveva essere più alto e terminare con una cuspid

a cipolla. Sembra che non sia stato portato a termine per lo stesso motivo per cui era stata abolita la cupola. (Foto: Archivio Gaidano & Matta)



Pralormo, Messer Tulipano in una passeggiata virtuale



Dal 28 marzo la spettacolare fioritura di Messer Tulipano viene raccontata attraverso i canali social per consentire al pubblico di visitare, restando a casa, il parco del Castello di Pralormo e gli oltre 100.000 tulipani e narcisi nel pieno della loro bellezza: un piantamento rinnovato con tulipani neri, tulipani pappagallo, viridiflora, fior di giglio, frills dalle punte sfrangiate e tante altre colorate varietà di fiori. Seguendo i profili Facebook (<https://www.facebook.com/Messer.Tulipano.Pralormo/>) e Instagram (https://www.instagram.com/messertulipano_official/), ogni giorno si potranno scoprire le fioriture di tulipani “passeggiando virtualmente” nel parco del Castello, accompagnati da Consolata Pralormo che racconterà aneddoti, curiosità, il significato di ogni fiore e i segreti botanici di Pralormo.

Arte a Chieri, in 60 al corso di Carreum

Sono una sessantina gli iscritti al corso dedicato alla storia del patrimonio artistico chierese dall'associazione Carreum Potentia. “Un successo oltre le più rosee previsioni – commenta il presidente di Carreum, **Dario Franceschi** (nella foto) – con parecchi giovani a fianco di persone più anziane che hanno tempo e voglia di conoscere l'arte chierese.” **Di lì potrebbero uscire risorge aggiuntive per le iniziative dell'associazione, in particolare per le visite guidate periodiche ai monumenti.** “Non è scontato – prosegue **Franceschi** – perché nelle ultime edizioni il corso ha avuto un respiro più ampio di quello iniziale di preparare delle guide. Va da sé che saremmo felici di avere



tra i corsisti dei nuovi soci di Carreum”.

Una associazione che, comunque, cresce, al di là dei numeri della fusione con Avezzana, altra associazione culturale chierese confluita in Carreum. “Siamo una sessantina e ci siamo dovuti riorganizzare internamente, per dare a tutti spazio per attività specifiche.”

Ricordo di Duilio Trovò, musicista e pittore



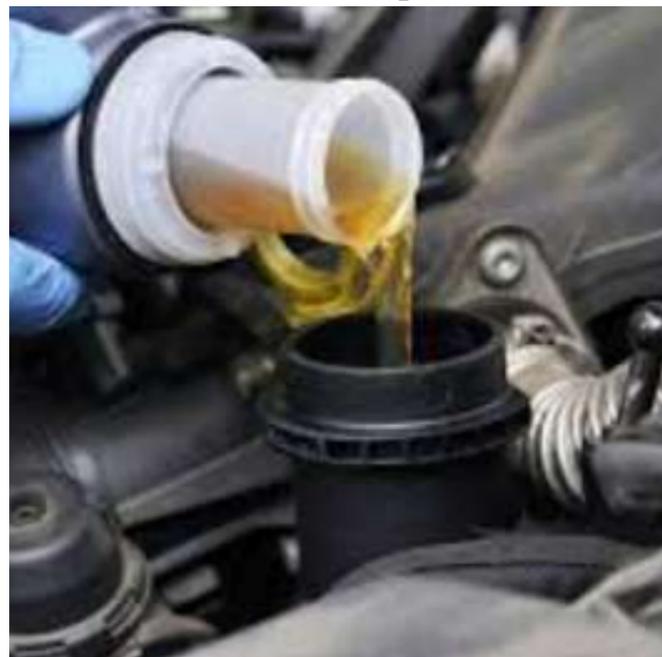
Se l'è portato via il coronavirus, Duilio Trovò, 63 anni, conosciutissimo non solo a Chieri per le sue passioni per la pittura e per la musica. E come musicista autodidatta, prima flautista e poi tastierista, lo ha conosciuto e frequentato Giorgio Amedeo, che lo ricorda così: “Le esperienze

musicali di Duilio e mie risalgono ai primi anni Settanta, all'oratorio di San Giorgio. Avevamo costituito un gruppo che si chiamava ‘la Macchina Pneumatica’ e Duilio suonava il flauto traverso. Facevamo brani di Jethro Tull, New Trolls, Orme, Delirium, P.F.M. Poi, ci siamo persi di vista, ognuno ha

continuato a suonare in altre formazioni. Finché una quindicina di anni fa, alla festa per i miei 50 anni, è scattata la molla e abbiamo dato vita, lui io e Massimo Morelli, insieme ad una cantante, ad un nuovo gruppo, “Piano Live”. Fino ad arrivare all'ultima esperienza con i Rockatoc: la stessa, grande passione qual-

che concerto nelle birrerie nei pub, a Chieri all'Oliver di Viale Fasano ma anche a Torino.” Duilio Trovò aveva da qualche tempo aperto una cioccolateria in Via Marconi, nonostante qualche problema di salute: il coronavirus non lo ha risparmiato. **(G.G.)**

Olio, freni, batteria: i piccoli controlli di primavera



ECO 2000 S.r.l.



**RITIRO A DOMICILIO DELLA
VOSTRA AUTO DA DEMOLIRE**

RADIAZIONE TARGHE AL P.R.A.

VENDITA DI RICAMBI USATI

SOCCORSO STRADALE

Strada Padana Inferiore, Km 22.800
RIVA presso CHIARI (To)
Tel. 011.9468779 - Cell. 331.7675354

Con la fine dell'inverno e l'arrivo della stagione più mite è buona abitudine effettuare alcuni piccoli, ma importanti controlli al proprio veicolo che possono essere fatti senza l'aiuto di un esperto e che consentono di assicurare la piena efficienza dell'automobile. Per prima cosa, è necessario controllare l'olio del motore e il liquido per

i freni: il primo sarebbe opportuno controllarlo ogni mille chilometri circa (quando l'auto di trova in piano e dopo e minuti dall'arresto del motore), mentre il livello del liquido dei freni non deve mai scendere al di sotto di quello indicato. In secondo luogo si può controllare lo stato della batteria, osservando in particolare un eventuale ossidamento sui terminali della batteria. Per farlo è necessario allentare il dado del morsetto del cavo negativo, togliere il cavo e ripetere il procedimento con quello positivo. La pulizia si effettua strofinando con uno spazzolino sulla parte superiore della batteria una soluzione ottenuta sciogliendo 1 cucchiaino di bicarbonato di sodio in 250 ml di acqua. Un'altissima operazione molto importante è quella di sostituire dopo



10.000 chilometri il filtro abitacolo che di solito si trova sotto il cassetto portaoggetti. Non bisogna tralasciare la pulizia degli iniettori dei motori diesel utilizzando un apposito liquido versato direttamente nel serbatoio dopo il rifornimento del carburante. Per concludere, si potrà effettuare un controllo dei freni (ogni 10.000 km) e delle candele (ogni 15.000), oltre un ceck al reparto luci. A questo punto l'automobile sarà pronta per altri nuovi e lunghi viaggi.

Regione Piemonte, bollo auto: sospeso il pagamento fino a giugno

Con una delibera approvata dalla Giunta su proposta dell'assessore al Bilancio e Tributi, Andrea Tronzano, è stato sospeso fino al mese di giugno il pagamento del bollo auto dovuto dagli automobilisti piemontesi alla Regione. La delibera stabilisce che: – sia ammesso senza applicazione di sanzioni, interessi e oneri aggiuntivi di qualsiasi specie e natura il pagamento entro il 30 giugno 2020 delle tasse automobilistiche dovute nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, fermo restando che non si provvede al rimborso di quanto già versato; – i contribuenti che hanno in corso un piano di rateizzazione posticipino il pagamento delle rate con scadenza

nei mesi di marzo, aprile e maggio, al ventottesimo giorno dei tre mesi successivi all'ultima scadenza prevista; – siano sospesi fino al 31 maggio 2020 i termini di versamento derivanti da ingiunzioni di pagamento emesse da Soris S.p.A e le attività aventi rilevanza esterna di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione e contenzioso dei tributi regionali. “La decisione – annota l'assessore Tronzano – è stata assunta per due ragioni: far restare le persone a casa e dare una iniezione di liquidità lasciando questi soldi in tasca ai cittadini. Stiamo valutando ulteriori azioni di sgravio sui tributi di competenza regionale”.

Carrozzeria

I.D.M.

I.D.M. snc di Iannuzzi Didier & Miraglia Davide

SOCCORSO STRADALE 24/24 - AUTO di CORTESIA

Via Bausone, 19 - Moriondo Torinese (TO) - carrozzeria.idm@libero.it
Tel./Fax: 011 987 60 16 - Didier: 335 617 88 81 - Davide: 347 423 05 83

**CARROZZERIA
PACE**

*oltre 50 anni di esperienza
al vostro servizio*

Macchine grandinate...no problem!
RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE RAPIDA DI
PARABREZZA, LUNOTTO, CRISTALLI

VERNICIATURA A FORNO

RIQUADRATURA SU BANCO SCOCCA

SOCCORSO STRADALE

ESPLETA PRATICHE ASSICURATIVE

Via Il Giugno, 16 - Chieri (TO) Tel. 011.942.25.32- Fax 011.941.41.53 email: car.pace@tin.it

Chieri, il volley tranquillo che fa sognare

di Gianni Giaccone



Grobelna premiata da Bruno De Tommasi

Come sta il volley femminile chierese ai tempi del coronavirus? Al netto del disagio che è di tutti, bene. Proprio bene. In pochi avrebbero scommesso su una classifica così, a metà strada tra la tranquillità e il sogno di un balzo verso i posti buoni del salotto nazionale. Tanti anni fa, ai tempi della scalata ai vertici di una Pallavolo Chieri superambiziosa, si arrivò subito in cima, vincendo persino una coppa europea, per poi

scendere con altrettanta rapidità nel giro di poche stagioni. Adesso, questo Chieri'76, ripescato, rimesso a nuovo e soprattutto consapevole dei propri limiti di budget, tenta di salire uno scalino per volta. I meriti vanno divisi tra società, staff e ragazze: che a volte raccolgono meno del merito, ma si capisce che possono solo migliorare. E questo aiuta a sperare. E a divertirsi.

Memory Fornaca 2020: a Chieri la Grande Corsa il 6-7 novembre

Tutto era pronto per la nona edizione del Memory Fornaca, il trofeo dedicato ai rally storici ideato ed organizzato dall'associazione Amici di Nino per ricordare l'amico che tanto diede al mondo dei rally negli anni '70 e '80. Dopo la combattuta edizione 2019 che si è decisa solo all'ultima speciale della Grande Corsa lo scorso novembre, gli organizzatori avevano proposto un calendario che passa a sette gare grazie all'inserimento del Giro dei Monti Savonesi, che sarà il sesto appuntamento in programma. Ci si giocherà il tutto per tutto alla Grande Corsa a Chieri il 6 e 7 novembre.

BigMat
HOME OF BUILDERS



1 - LAVORO DOMANDE

0120-Italiana automunita, cerca lavoro in Chieri e dintorni, dal lunedì al venerdì per pulizia uffici o scaffalista. Tel. 3391670894

0121- Laureata in sociologia impartisce ripetizioni a bimbi elementari e medie. Disponibile anche come commessa, cassiera, baby sitter, impiegata. Tel. 347-8402557

06-CASE/ALLOGGI/BOX

0616 - Affittasi zona centrale ampio box. € 40. Tel.3291574715

0612-Affittasi box zona centrale Tel. 0119414099 ore pasti

0617-Chieri, Corso Torino, privato vende alloggio signorile 120 mq, tre arie, ampio salone, tinello, cucina, 2 camere, 2 bagni, balconi, terrazzo, box, posto auto, cantina, giardino condominiale. Prezzo euro 158.000. NO AGENZIE. Tel. 339-8467166

0618-Chieri, vendesi zona Viale Diaz grande appartamento 140 mq- piano 3° - ingresso, salone, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 camere letto, 3 arie, cantina, box auto. NO AGENZIE. Tel. 328-8423560

INDICE DELLE RUBRICHE

- 1 - Lavoro/ domande
- 2- Lavoro/offerte
- 5- Lezioni/traduzioni
- 6- Case/alloggi/Box
- 8- Locali commerciali
- 9- Terreni
- 10- Abbigliamento
- 11- Smarrimenti
- 12- Animali

- 13- Elettronica/ Informatica
- 14- Mobili casalinghi arredi
- 15 - Arte/antiquariato
- 16- Libri/giornali
- 17- Auto e Moto Veicoli commerciali
- 18- Biciclette

- 19- Giochi, Puericultura
- 20- Scambi/Baratti
- 21- Bricolage/Fai da Te
- 22- Articoli sportivi
- 23- Articoli ufficio/ professionali
- 24- Articoli vari
- 25- Nautica/campeggio
- 26- Personali

24-ARTICOLI VARI

2404-Vendo jeans taglia 40-42 col. marrone- bleu nuovi firmati per cambio taglia. Tel.011/9414099 ore pasti.

2408 - Per cessata attività svendo alternatori 12V nuovi, 24V, motorini avviamento 12/24V, smontaammortizzatore pneumatico - trapano a colonna 380V, provafari per registro, strumento

2410- COMPRO VECCHIE BOTTIGLIE DI WHISKY E LIQUORI ANCHE INTERE COLLEZIONI. PAGAMENTO IN CONTANTI PIERO 3355859933 piero.prestini@madisonmark.com

per taratura tachigrafi meccanici e elettronici, idropulitrice 380V, tanti altri particolari pezzi vecchi per Fiat 500. Tel. 347-7333990.

2409- Lamiere grecate, pigiatrice per uva, cisterna in resina, vasca per acqua, 4 staffe e 4 tazze per bere per 4 posti vitelli vendonsi. Tel. 331-9595518.

2410- Per motivi di spazio vendo 1000 mattoni antichi - pietre di luserna - restante di piastrelle per pavimento. Prezzo da concordare. Tel. 347-1402283 o 345-1422677.

Studio Progettazione e Realizzazione
Via Tetti Castagno, 5
10020 ANDEZENO (To)
Tel. 011.9434347 - Fax 011.9434882
www.frian.it - e-mail: info@frian.it
Cod. Fisc. e Part. IVA 0246500013

Tariffe

(annunci max 30 parole. ogni parola in più: + 50 cent.)

Annuncio ordinario:
Euro 8,00 (iva compresa)

Annuncio in grassetto:
Euro 12,00 (iva compresa)

CENTOTORRI PROGRAMMI

Periodico del Chierese
Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità:
Via Vittorio Emanuele 44 - Chieri
Tel. e fax 0119421786

email: redazione@100torri.it
Aut. Trib. Torino del 31/01/1983 - R.G. n. 3340
Grafica: Francesca Moro - Stampa: SGI Torino

Direttore Responsabile: Pio Giuseppe Marcato
Direttore Editoriale: Gianni Giacone
Collaborano in redazione:
Alessia Arba - Bruno Bonino
Daniela Bonino - Elena Braghin - Adelaide Bruno
Raffaella Campagna
Pierangelo Cauda - Rosanna Cauda - Alessia Dettoni
Giulia Giacone - Valerio Maggio - Matteo Maso
Massimo Matta - Adelino Mattarello - Antonio Mignozzetti
Francesca Moro - Carmela Pagnotta
Antonella Rutigliano - Maurizio Sicchiero- Giancarlo Vidotto
Luisa Zarrella

Per venire incontro ai lettori, gli annunci del COMPRA E VENDI del prossimo numero saranno tutti GRATUITI.

Inviateci il testo con una mail all'indirizzo:

redazione@100torri.it

100TORRI.IT

**AUGURANO A
TUTTI UNA SERENA
PASQUA!**

**Continuate a seguirci sul sito
e presto torneremo... anche su carta!
Promesso...**